

Allegato 1

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 11, comma 5, dello Statuto, che prevede l'espressione del parere del Consiglio regionale alla Giunta regionale sui bilanci preventivi degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione;

Richiamato il D.lgs 118/2011 come modificato dal Dlgs 126/2014;

Richiamata la LR 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifica LR 20/2008";

Vista la L.R. n. 32, del 26 luglio 2002, come modificata dalla LR 26/2008 che istituisce l'Azienda regionale per il DSU della Toscana;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/r, e sue modifiche, che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Vista la LR 79 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020";

Richiamato il Regolamento di contabilità DPGR 61/R del 19/12/2001 e ssmm in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Vista la DGR 2 del 8.1.2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018 e del bilancio finanziario gestionale 2018/20";

Vista la delibera n. con cui la Giunta regionale richiede il parere di cui all'art. 37 dello Statuto in merito al bilancio preventivo economico 2018 dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana approvato con delibera del CdA n. 63 del 21 dicembre 2017 ed esaminato con parere positivo dal collegio dei revisori dell'ARDSU (21/12/2017);

Dato atto che il bilancio previsionale ARDSU è stato redatto nel rispetto dei principi contabili disciplinati dalla DGR 13 del 2013;

Dato atto che le previsioni di spesa del suddetto bilancio sono coerenti con la LR 77/2013 come modificata dalla LR 46/2014 con riferimento agli enti dipendenti;

Ricordato che l'Azienda DSU Toscana deve dare atto dell'applicabilità o meno fin dall'anno 2015 delle norme di cui all'art. 17 comma 3 del Dlgs 118/2011 come modificato dal Dlgs 126/2014;

Considerato che l'art. 2 bis della LR 77/2013 come modificata dalla LR 46/2014 dispone che gli enti dipendenti possano avvalersi di quanto previsto dalle norme di cui all'art. 14 comma 4 ter del DL 66/2014 relativamente al contenimento dei costi in materia di incarichi di consulenza, studio, ricerca e cococo;

Preso atto che con nota prot n. 662 del 19/01/2018 l'Azienda ha comunicato il costo stimato per il 2018 relativamente alla spesa per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca e dato conto del costo del personale secondo le indicazioni della circolare n. 9 del 2006 del MEF, rispettando l'obiettivo di cui all'art. 2 bis della Lr 77/2013;

Dato atto che la spesa per il personale rispetta in via preventiva gli indirizzi regionali approvati con la nota di aggiornamento al DEFR 2018 approvata dal Consiglio regionale con delibera 97 del 20/12/2017, che prescrive il non superamento del costo del personale rispetto alla spesa sostenuta nel 2016;

Dato atto che con la DGR 131 del 19 febbraio 2018 la Giunta ha già provveduto ad assegnare all'Azienda DSU le risorse per l'esercizio 2018, disponendo anche in merito al FIS che a partire dal 2018 sarà erogato dal MIUR direttamente all'Azienda DSU;

Dato atto che contestualmente all'approvazione del bilancio si intende raccomandare all'Azienda una più incisiva azione di contenimento dei costi di funzionamento anche in considerazione della mutata struttura dei costi aziendali stante il diverso regime IVA applicato alle operazioni aziendali a seguito del DL 50 del 24 aprile 2017;

Visti gli allegati parte integrante e sostanziale della delibera della Giunta regionale n.....

DELIBERA

1) di esprimere parere..... sul bilancio preventivo dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana (delibera Cda n. 63 del 21/12/2017), che verrà adottato raccomandando contestualmente all'Azienda una più incisiva azione di contenimento dei costi di funzionamento anche in considerazione della mutata struttura dei costi aziendali stante il diverso regime IVA applicato alle operazioni aziendali a seguito del DL 50 del 24 aprile 2017;

2) di trasmettere il presente parere alla Giunta regionale.